



Tribunale di Cassino

Prot. N° 423

Cassino 1. 2. 2023

Al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Cassino

Al Personale delle Cancellerie Civili

Al personale delle cancellerie degli Uffici del Giudice di Pace del Circondario

All'Ufficio NEP di Cassino

e p.c. al personale amministrativo tutto ivi compresi Addetti UPP

Oggetto: disposizioni per il pagamento telematico del contributo unificato, del diritto forfettario, di copia e di certificato.

Contributo unificato

Con l'art. 13 del d.lgs. n. 149/2022 (c.d. riforma Cartabia), i cui effetti temporali sono stati modificati con l'art. 1, comma 380, della legge 197/2022 (legge di bilancio per l'anno 2023), sono state apportate modifiche all'art. 192 del DPR 115/02 recante modalità di pagamento del contributo unificato.

Nei fatti è stato stabilito che il contributo unificato per i procedimenti dinanzi al giudice ordinario è corrisposto tramite la piattaforma tecnologica di cui all'articolo 5, comma 2, del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e che il pagamento non effettuato in conformità a detta disposizione non libera la parte dagli obblighi di cui all'articolo 14 del DPR 115/02 e la relativa istanza di rimborso deve essere proposta, a pena di decadenza, entro trenta giorni dal predetto pagamento.

Pertanto, il contributo unificato può essere versato solo attraverso la piattaforma pagoPA, con recupero coattivo dei versamenti effettuati al di fuori di tale modalità, salvo il diritto di richiedere il rimborso entro 30 gg. a pena di decadenza.

Il pagamento tramite la piattaforma tecnologica di cui all'art. 5, comma 2, del Codice dell'Amministrazione Digitale - cioè il pagamento tramite pagoPA - può essere effettuato attraverso l'app IO, in Banca presso gli sportelli abilitati, negli Uffici Postali, presso gli esercenti convenzionati (es. tabaccherie, ricevitorie, supermercati, edicole convenzionati).

Detta disposizione riguarda anche gli Uffici del Giudice di Pace ed è efficace a decorrere dal 1° gennaio 2023.

Diritto forfettario ex art. 30 DPR 115/02 e diritti di cancelleria

Per quanto attiene l'anticipazione forfettaria ex art. 30 DPR 115/02, l'art. 8, comma 9, DL n. 198/2022, ha disposto che la disposizione di cui all'articolo 221, comma 3, D.L. n. 34/2020 (che ha introdotto l'obbligatorietà del pagamento del contributo unificato e dell'anticipazione forfettaria **connessi agli atti depositati per via telematica**) continua ad applicarsi fino alla data del 28 febbraio 2023, limitatamente al pagamento mediante sistemi telematici dell'anticipazione forfettaria, fermo restando quanto disposto dall'art. 35, comma 1, d.lgs. n. 149/2022. Pertanto, l'importo di 27 euro quale diritto di cui all'art. 30 del DPR 115/02 dovrà continuare ad essere pagato per via telematica per gli atti depositati con tale modalità.

Con la modifica apportata all'art. 196 del DPR 115/02, recante determinazione delle modalità di pagamento del diritto di copia, del diritto di certificato, nonché delle spese per le notificazioni a richiesta d'ufficio nel processo civile, è stato invece previsto, a partire dal 28 febbraio p.v., che tali



diritti siano corrisposti tramite la piattaforma tecnologica di cui all'articolo 5, comma 2, del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Pertanto, dal prossimo 28 febbraio (oltre al diritto forfettario) anche i diritti di cancelleria dovranno essere pagati, per il processo civile e penale, attraverso la piattaforma pagoPA (ivi inclusi gli atti concernenti i Giudici di pace e gli Uffici Nep).

Si rammenta al personale di cancelleria **di procedere sistematicamente all'annullamento del pagamento telematico (c.d. "bruciatura")** delle somme versate con modalità telematica a mezzo della piattaforma pagoPA che per il processo civile può essere effettuato con i sistemi in uso, mentre per il processo penale (in assenza del PCT) va effettuata tramite l'area pagamenti del Portale dei Servizi Telematici (PST) come da istruzioni ministeriali allegate (inserendo gli ultimi quattro caratteri dell'identificativo univoco del pagamento presente sulla ricevuta telematica).

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cassino è invitato di notiziare i propri iscritti.

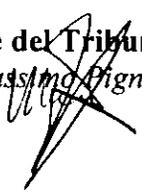
Si dispone la pubblicazione sul sito internet del Tribunale.

Si allega una risposta ministeriale a quesito pertinente il pagamento del contributo unificato e si ringrazia per la collaborazione.

Il Dirigente Amministrativo
Nicola Valentino



Il Presidente del Tribunale f.f.
Massimo Pignata





Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI

UFFICIO I

REPARTO I- SERVIZI RELATIVI ALLA GIUSTIZIA CIVILE

Al sig. Presidente del Tribunale di
Caltagirone

e, p.c.,

alla Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

al sig. Presidente della Corte di appello di
Catania

Oggetto: risposta a quesito posto sul canale *Filodiretto* dal Presidente del Tribunale di Caltagirone – modalità di versamento del contributo unificato per gli uffici del Giudice di Pace - Rif. prot. DAG n. 18018.E del 24.01.2023

Con mail *Filodiretto* acquisita al prot. DAG n. 18018.E del 24.01.2023, il Presidente del Tribunale di Caltagirone, in qualità di Dirigente dell'Ufficio del giudice di Pace di Caltagirone, ha formulato un quesito volto a conoscere se "l'art. 13 del d.l. n. 149 del 10/10/2022 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 17/10/2022 Serie generale n. 243) si applichi anche agli Uffici del Giudice di pace non decorrenza dal 1° gennaio 2023", in quanto "se è vero che presso gli uffici del Giudice di Pace non è ancora stato attivato il processo telematico, gli Uffici sono già abilitati all'utilizzo della piattaforma PagoPa e quindi sarebbero pronti a passare dalla modalità facoltativa a quella obbligatoria, laddove la normativa sopra citata fosse agli stessi applicabile con decorrenza dal 1° gennaio 2023".

Per rispondere al quesito in esame si osserva quanto segue.

Come correttamente evidenziato da codesto Presidente, l'art. 13, comma 1, lettera e), del d.lgs. n. 149 del 2022 ha novellato l'art. 192 del d.P.R. n. 115 del 30 maggio 2002, in tema di modalità di pagamento del contributo unificato nel processo civile, amministrativo e tributario.

Tale il testo dell'art. 192, all'esito della modifica:

1. Il contributo unificato per i procedimenti dinanzi al giudice ordinario e al giudice tributario è corrisposto tramite la piattaforma tecnologica di cui all'articolo 5, comma 2, del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82

1-bis. Il pagamento del contributo unificato non effettuato in conformità alla disposizione di cui al comma 1 non libera la parte dagli obblighi di cui all'articolo 14 e la relativa istanza di

rimborso deve essere proposta, a pena di decadenza, entro trenta giorni dal predetto pagamento

[omissis]

1-quinquies. Per i procedimenti innanzi al giudice ordinario, le disposizioni di cui ai commi 1 e 1-bis acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2023

1-sexies. Se è attestato, con provvedimento pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della giustizia o del Ministero dell'economia e delle finanze, il mancato funzionamento del sistema di pagamento tramite la piattaforma tecnologica di cui all'articolo 5, comma 2, del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, non si applicano i commi 1 e 1-bis e il contributo unificato è corrisposto mediante bonifico bancario o postale, ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 9 ottobre 2006, n. 293; la prova del versamento è costituita esclusivamente dall'originale della ricevuta, regolarmente sottoscritta”;

Ne discende che anche per gli Uffici del giudice di pace, facenti parte del plesso della giudicatura ordinaria (giudice ordinario) il pagamento del contributo unificato, a partire dal 1° gennaio 2023, deve avvenire tramite la piattaforma tecnologica di cui all'articolo 5, comma 2, del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (PagoPA).

Per quanto attiene alle eventuali questioni, di carattere tecnico-informatico, relative alla gestione telematica dei procedimenti iscritti presso gli Uffici del giudice di pace, così come per quanto attiene al controllo e all'accettazione della ricevuta telematica di pagamento del contributo unificato, si invita codesto Presidente a contattare la Direzione generale per i sistemi informativi che, come noto, ha competenza in ordine alla “programmazione, progettazione, sviluppo, gestione, accesso e disponibilità dei sistemi informativi automatizzati, di telecomunicazione e fonia per tutti gli uffici del Ministero, gli uffici amministrativi decentrati e gli uffici giudiziari; integrazione e interconnessione dei sistemi nel rispetto degli standard; interconnessione con i sistemi informativi automatizzati, di telecomunicazione e fonia delle altre amministrazioni” (art. 5, comma 2, lett. a), d.P.C.M. 84/2015 e ss. mm. e ii.).

Ciò posto, in risposta al quesito formulato da codesto Presidente in ordine alla modalità di pagamento del contributo unificato presso gli uffici del Giudice di pace, questa Direzione generale ritiene che in forza di quanto stabilito dall'art. 192, commi 1 e 1-quinquies, d.P.R. 115/2002, come modificati dall'art. 13, comma 1, lett. e), n. 1) e n.2), D.Lgs. 10 ottobre 2022, n. 149, a decorrere dal 1° gennaio 2023, nei procedimenti dinanzi al giudice ordinario, e dunque anche nei procedimenti dinanzi al Giudice di pace, il pagamento del contributo unificato deve avvenire tramite la piattaforma tecnologica di cui all'articolo 5, comma 2, del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (PagoPA).

Tenuto conto della novità della questione esaminata, si invita il Presidente della Corte di appello di Catania, a cui la presente nota è indirizzata per conoscenza, ad assicurare idonea diffusione della presente tra gli uffici del giudice di pace del distretto.

Cordialità.

Roma, 27 gennaio 2023

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Mimmo



Firmato e girato in nome di
MIMMO GIOVANNI
E IT
MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI INFORMATIVI AUTOMATIZZATI

VADEMECUM ANNULLAMENTO PAGAMENTO DIRITTI DI COPIA

Il presente vademecum deve essere utilizzato esclusivamente dagli utenti degli uffici requirenti e degli uffici giudicanti nell'ambito dei **procedimenti penali**.

Tramite browser collegarsi al Portale dei Servizi Telematici all'indirizzo:

<http://pst.giustizia.it>

Ultime News

- 07/03/19 - [Intesa - Opzione servizi informativi: lettura di file multimediali - orientamento - Mercoledì 07/03/2019](#)
- 18/02/19 - [Pagamenti telematici - Interruzione del servizio](#)
- 09/02/19 - [Pagamenti Telematici - modalità con pagamento in conto corrente](#)

Tutte le news

Servizi



Servizi riservati

Consultazione registri

Informazioni sullo stato dei procedimenti e consultazione del fascicolo informatico

Consultazione registri Corte di Cassazione

Consultazione registri Corte di Cassazione

Registro Generale degli Indirizzi Elettronici

Per conoscere l'indirizzo di posta elettronica certificata e il domicilio legale dei soggetti registrati (professionisti ausiliari del giudice possono registrarsi), ai sensi dell'art. 9 del provvedimento 18 luglio 2011, con un click sul codice fiscale che comparirà in alto nella pagina dopo l'operazione di Login.

Registro PP AA

Registro contenente gli indirizzi di Posta Elettronica Certificata delle Amministrazioni pubbliche ai sensi del DL 179/2011 art. 16, comma 11

Effettua Login

Selezionare "Effettua Login" e usare il proprio codice fiscale e la propria password ADN per accedere come personale interno del Ministero della Giustizia

Se il pagamento è già stato utilizzato, il valore presente nella colonna Ricevuta sarà 'già utilizzata' e comparirà l'indicazione relativa all'ufficio e al tipo di servizio per il quale la ricevuta risulta già utilizzata.



[Home](#)

[Servizi](#)

[Schede pratiche](#)

Home » Servizi » Pagamenti » Archivio Ricevute Telematiche

Archivio ricevute

Inserire l'identificativo univoco del pagamento riportando gli ultimi caratteri (almeno gli ultimi 4) oppure acquisirlo utilizzando il codice

Saranno visualizzate solo le ricevute relative ai pagamenti conclusi con esito positivo.
Annulla pagamento

Codice servizio*

Richiesta copie ▾

Ufficio*

Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Matera ▾

Numero ruolo*

1

Anno*

2020

Registro*

Penale ▾

[Accessibilità](#) | [Privacy](#) | [N](#)

Selezionare il pulsante 'Conferma'.

FINE